

Docenti del curriculum di “Studi Interculturali”

Maria Domenica Combi

Professore Associato di Antropologia Culturale presso il Dipartimento di Studi Europei Americani e Interculturali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Sapienza di Roma.

L'ambito tematico dei miei studi e delle mie ricerche è stato, sin dalla tesi di laurea, quello dell'antropologia della contemporaneità. L'interesse si è successivamente concentrato sullo studio della costruzione dei significati a partire da entità quali il corpo, la parola, le tecnologie per articolarsi in una riflessione sui processi identitari nelle relazioni tra locale e globale, reale e virtuale nonché sui cambiamenti sollecitati da tali rapporti. La tematica del 'corpo cultural' è diventata centrale, verso la fine degli anni '70, e attorno ad essa ho concentrato la riflessione sulla costruzione dei significati nelle differenti culture privilegiando, in particolare, i processi dell'immaginario, della simbolizzazione e il ruolo delle rappresentazioni culturali. In questo contesto si collocano gli studi e le ricerche sull'antropologia del corpo, dei sensi e dell'affettività.

La mia ricerca teorica e metodologica continua ad accentrarsi sulla costruzione dei modelli culturali e dei significati privilegiando due direzioni tematiche: da un lato, essa procede nell'analisi delle mappe corporee, sensoriali e affettive nella percezione e significazione della realtà; dall'altro lato, si concentra sull'analisi dei cambiamenti sollecitati dall'incontro - sia reale sia virtuale - tra culture diverse in contesti di migrazione.

Lucyna Gebert

Lucyna Gebert si è laureata in Filologia romanza all'Università di Varsavia (Polonia) e in Lettere all'Università di Roma " Sapienza ". Ha insegnato all'Università di Genova (filologia slava), all'Università Nazionale Somala di Mogadiscio (linguistica generale e struttura della lingua somala) e all'Università di Roma (storia della lingua russa, lingua/linguistica russa, lingua/linguistica polacca, linguistica slava). I suoi interessi scientifici riguardano la linguistica slava, la linguistica generale e, in particolare, la tipologia linguistica. Nei suoi lavori, pubblicati in Italia, Francia, Belgio, Germania, Polonia e Russia si è occupata di semantica (l'aspetto verbale nelle lingue slave e non, la modalità nelle lingue slave), di sintassi diacronica (determinazione nominale delle lingue slave, sintassi del russo antico) e di tipologia linguistica (confronto tra lingue diverse: lingue slave-lingue romanze, lingue balcaniche, descrizione delle lingue cuscitiche: somalo e dabarre, struttura dell'informazione). Di recente ha anche affrontato alcune questioni di carattere sociolinguistico.

Luigi Marinelli

Dal 1994 professore ordinario di Slavistica – Lingua e letteratura polacca alla “Sapienza”, è autore di oltre un centinaio di pubblicazioni in varie lingue su argomenti polonistici, comparatistici e di teoria della letteratura. Ha curato la *Storia della letteratura polacca* (Einaudi, Torino 2004), pubblicata anche in traduzione polacca (Ossolineum, Wrocław 2009), e dirige la collana “leo. laboratorio est/ovest” per l'editore Lithos di Roma.

È socio straniero dell'Accademia Polacca delle Scienze (PAN) e dell'Accademia Polacca di Scienze e Lettere (PAU), socio onorario dell'Associazione Letteraria “A. Mickiewicz” di Varsavia e membro degli Editorial Boards di alcune fra le principali riviste scientifiche

polacche di argomento filologico-letterario. È membro della Giuria del Premio Internazionale di poesia "Wisława Szymborska".

Camilla Miglio

Germanista, comparatista e traduttrice, studiosa di poesia tedesca contemporanea, novecentesca e dell'Età di Goethe, oltre che di teoria e storia, poetica e sociologia della traduzione. Dal 2010 insegna all'Università "Sapienza" di Roma. In precedenza, per un decennio, all'Università "Orientale" di Napoli. Dal 1998 al 2001 ha insegnato e operato nel ruolo di ricercatrice all'Università di Pisa. È stata responsabile del progetto E.S.T. (Europa Spazio di Traduzione, 2008-2010 www.estranslation.net), co-finanziato dall'Unione Europea (Programma Cultura). È co-fondatrice del sito di studi sulla traduzione "Il Porto di Toledo" (www.lerotte.net). Ha tradotto autori tedeschi del Romanticismo e del Novecento, tra cui i Fratelli Grimm, Clemens Brentano, A. Jacob Liebenskind, Franz Kafka, H. M. Enzensberger, Peter Waterhouse, Ulrike Draesner, Ulf Stolterfoht, Navid Kermani, Lutz Seiler, Paul Celan, Rose Auslaender e D. Gruenbein in antologie. currently translating the Brothers Grimm's Fairy Tales. Her publications include studies on Herder, Novalis, Goethe, Brentano, Rilke, Benn, Bachmann, Kafka, Celan. Nel 2010 ha ricevuto il *Bundesverdienstkreuz der Bundesrepublik Deutschland* per il suo lavoro di mediazione della cultura tedesca in Italia. E nel 2005, il *Premio Ladislao Mittner per la Germanistica del DAAD* (Ministeri Cultura e Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania).

Paola Maria Minucci

Ha studiato letteratura italiana all'Università di Firenze con Piero Bigongiari e Silvio Ramat e letteratura neogreca all'Università di Roma e di Salonicco. È professore associato di Lingua e Letteratura Neogreca alla Sapienza di Roma dove lavora dal 1981. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni in articoli critici, saggi monografici autonomi sulla letteratura neogreca con studi comparati di poesia neogreca e poesia italiana ed europea del '900 (Kavafis-Ungaretti; Elitis-Ungaretti-Blake).

Si è molto impegnata nella traduzione di opere letterarie greche, curando varie antologie dei maggiori poeti del '900 (Elitis, Sachturis, Dimulà, Patrikios, Meskos, Ganàs, Kavafis, Pieris) e traducendo opere di importanti scrittori (Vassilikòs, Tachtsis, Sotiropoulou, Valtinòs). Della traduzione si è occupata anche teoricamente con vari saggi in cui riconosce alla traduzione il valore e la dignità di "atto conoscitivo".

È stata insignita di importanti riconoscimenti tra cui: in Grecia del *Premio Nazionale di Traduzione 2006* per l'opera *Odisseas Elitis, La materia leggera*, Donzelli, Roma 2006; in Italia del *Premio Nazionale di Traduzione 2007* per tutta la sua opera e il "Premio Achille Marazza 2012" per il volume *Elitis, O., È presto ancora*, Donzelli Editore, Roma 2011.

Barbara Ronchetti

Professore associato di Lingua e letteratura russa alla "Sapienza" Università di Roma. È autrice della prima monografia sull'attività letteraria di "Znanie" (Roma, 1996) e di numerosi articoli sulla poesia e la prosa russa moderne. Negli ultimi anni ha indirizzato la ricerca verso la definizione teorica del concetto di "immagine poetica" e lo studio concreto di alcune di esse (*Pietroburgo dall'alto*, 2004; *Tjapuškin e la Venere di Milo*, 2004; *Il duello narrato*, 2005; "Duellonline", 2006: <http://cisadu2.let.uniroma1.it/ronchetti/ricerca/ricerca.html>; *Obraz poezda v poetičeskom mire Velimira Chlebnikova*, 2011). Attualmente sta svolgendo i suoi studi attorno a tre snodi critici: (1) Le forme del discorso nelle letterature contemporanee (volume in corso di stampa, Macerata 2014). (2)

L'individuazione di "unità di lettura" dei testi, sia poetici sia narrativi, come itinerari critici attraverso la parola letteraria, originale e tradotta (*Elefanti al microscopio*, 2006; *Un poema futurista russo in terza rima*, 2010; *Esegesi di un titolo*, 2011). (3) Studi interculturali: spazi e frontiere della nuova Russia (*Patria, perché sei così infinitamente inarrestabile*, 2011; *Passeggiando fra le patrie*, 2012); volo meccanico e figurazioni artistiche (*Visioni in volo nel Novecento russo*, 2011; *Il 1910, anno dell'aviazione russa*, 2012); rapporti fra arte e scienza in epoca moderna (*Arte, scienza e tecnica fra immaginazione e realtà*, 2013); lo sguardo altrui: letteratura e fotografia (ricerca in corso).

Maria Serena Sapegno

Si è occupata di narrativa e poesia italiana antica (Boccaccio, Sacchetti, Petrarca). Ha analizzato la trattatistica politica dalle origini al '600 (*Il trattato politico ed utopico*) fino ad includere il pensiero utopico italiano ed europeo (*Percorsi dell'utopia da More a Campanella; L'Utopie et l'essai politique en Italie* in «Histoire transnationale de l'Utopie littéraire et de l'Utopisme», Champion, Paris 2008.). Ha frequentato a lungo ed a più riprese il pensiero politico e storiografico del Rinascimento fiorentino con particolare attenzione a Machiavelli e Guicciardini (*La Storia d'Italia di F. Guicciardini*). Ha studiato i problemi della formazione di una tradizione letteraria nazionale ("*Italia, Italiani*") e in particolare il rapporto tra la tradizione retorica italiana e la nascita del romanzo moderno (*Tra Poesia e romanzo*) nel Settecento; ha inoltre approfondito il contributo a tale processo da parte di teorici e storici della letteratura (*La Storia della Letteratura Italiana di G. Tiraboschi; Dal catalogo alla narrazione identitaria*). Si interessa di scritture femminili (*Maraini; Elisabetta Caminer tra gestione d'impresa e battaglia culturale; Donne e Romanzo*, e ha fatto parte del collegio del Dottorato sulle scritture femminili); ha collaborato alla rivista *Tuttestorie* e a riviste di teoria femminista quali *DWF*. Rappresenta (dal 1997 al 2008) "La Sapienza" nella rete tematica europea (ATHENA) per la didattica degli *Women's Studies (Psychoanalysis and Feminism)* e ha curato il volume *Donne in rete. La ricerca di genere in Europa*. Coordina dal 2000 su questi temi un seminario di ricerca intergenerazionale (*Laboratorio di studi femministi Annarita Simeone Sguardi sulle differenze: <http://www.sguardisulledifferenze.org/>*). Si occupa di critica letteraria e teoria da un punto di vista di genere (*Dentro/Fuori, Sopra/Sotto. Critica femminista e canone letterario negli studi di Italianistica; Figurazioni del possibile. Sulla fantascienza femminista*).

Francesca Terrenato

Ricercatrice e docente di Lingua e letteratura nederlandese presso Sapienza, Università di Roma. Francesca Terrenato è dal 2008 ricercatore di Lingua e Letteratura Nederlandse presso il Dipartimento di Studi documentari, linguistico-filologici e geografici. E' inoltre affidataria della didattica per gli studenti di laurea triennale magistrale per il suo settore. Francesca Terrenato è autrice di una monografia (*Vestiti di carta*, Roma, Il Bagatto, 2004) e di vari articoli sulle biografie di artisti nel Rinascimento. Ha inoltre affrontato, nel campo della letteratura del Cinque-Seicento, temi quali la ricezione delle opere di Machiavelli nei Paesi Bassi, i prestiti linguistici dall'italiano al nederlandese, e più in generale il cultural transfer Italia-Paesi Bassi. Un altro filone delle sue ricerche vede l'adozione di prospettive inerenti ai gender studies nell'analisi dei prodotti letterari, in particolare in relazione alla letteratura emblematica rinascimentale, al romanzo nederlandese dell'Otto e Novecento e alla poesia contemporanea in lingua afrikaans. Questa attività di ricerca ha dato luogo a diverse pubblicazioni su riviste e volumi e partecipazioni a convegni. Fra i convegni cui ha

partecipato su invito: Le prime traduzioni del Principe di Machiavelli (Università di Genova 2008), The I in the Making (Reale Istituto Olandese Roma , 2009), Wissenstransfer und Auctoritas (Freie Universitaet Berlin, 2010), Elfde bijeenkomst docenten Nederlands uit Zuid-Europa (Universidad de Sevilla, 2012).